

VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - XVIII

Ricoverata a Pisa una ragazza irachena



Il futuro di Aeman passa per Castellammare di Stabia

È partita dall'Aeroporto Militare di Tallil, nei pressi di Nassiria, Aeman A-Meftein, la ragazza di appena 16 anni affetta da una grave disfunzione alla tiroide, per cui i militari che operano presso l'ospedale Role 2 di Camp Mittica, hanno ritenuto necessario il suo trasferimento presso un centro ospedaliero italiano per ricevere le cure adeguate.

La ragazza, affetta da ipotiroidismo congenito, che presenta un grosso gozzo alla gola, tanto da impedirle la possibilità di parlare, e che come lei anche le due sorelle più piccole sono affette da una forma meno grave, si è presentata ai volontari della

Croce Rossa Italiana che con i militari delle Task Force J9 e Cimic Center hanno seguito e curato questa vicenda, accompagnata dal fratello che la seguirà in Italia.

Una notevole operazione di solidarietà e di speranza quella portata avanti dai militari d'Italian Joint Task Force Iraq attualmente sotto la guida del Generale Roberto Ranucci, Comandante la 132^a Brigata Corazzata Ariete, che con il suo intervento di ricostruzione della provincia del Dhi Qar, pone le basi per un futuro migliore a quanti come Aeman soffrono una realtà che lascia poche speranze a chi necessita di cure adeguate. *"La ragazza che a Pisa troverà ad attenderla un'ambulanza della CRI pronta ad accompagnarla presso l'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia dell'ASL NA5, sarà operata nei prossimi giorni da una equipe guidata dal prof. Antonio Ebreo che per primo ha seguito le vicende della ragazza, allorché volontario della CRI ha operato nell'ambito del contingente per circa due mesi presso il Role 2 di Camp Mittica"*. A parlare è il S.Ten. di Vascello Nunzia Lepre, che alla partenza del Capitano di Corvetta Giuseppe Caminita ha seguito per il Cimic la vicenda.

"I dottori partenopei effettueranno una asportazione della tiroide, continua l'ufficiale della Marina militare, mentre i volontari della Croce Rossa Italiana, provvederanno alla sistemazione del fratello accompagnatore".

Non parla Aeman, non ancora, ma i suoi occhi, profondi e teneri, dicono più di mille parole, e dai suoi occhi è fin troppo facile scorgere un insieme di emozioni contrastanti che parlano di dolore, sofferenza e tristezza, ma anche di speranza: la speranza di poter credere in un futuro migliore, in una vita normale.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Quadrelli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com